

La bussola

La dignità e l'equo compenso La richiesta di fissare la soglia che completi una legge «monca»

Mentre il popolo dei dipendenti drizza le orecchie nel sentir parlare di salario minimo, c'è una fetta di lavoratori che si interroga ogni giorno su come difendere i propri guadagni in un mercato imprevedibile. Una lotta alla Davide e Golia, che si gioca fattura su fattura tra committenti e autonomi. Ed è fondamentale per la sopravvivenza (dignitosa) dei freelance. Ad aiutarli ci sarebbe l'equo compenso, introdotto dalla legge di Bilancio 2018. Il condizionale è d'obbligo dato che parliamo di uno strumento scarsamente applicato. Prima di analizzarlo è però utile capire quanto persone sono potenzialmente interessate da questa novità.

L'esercito dei freelance conta oggi 5,3 milioni di professionisti in Italia, poco più del 23% degli occupati. Parliamo di avvocati, ingegneri, giornalisti, designer, architetti, medici, consulenti e manager. Lavoratori che, fatta eccezione per le indicazioni provenienti dagli ordini professionali, troppo spesso brancolano nel buio quando si tratta di stabilire il valore di una prestazione lavorativa. «Ci capita di frequente — spiega Anna Soru, presidente di Acta, l'associazione dei freelance — di incontrare ragazzi e adulti in difficoltà nel contrattare il compenso. Sia che si parli di settore privato che di pubblico riscontriamo un'enorme mancanza di informazioni. Ed è anche vero dal lato dei committenti». Un caos che, complici gli anni di crisi e i bandi pubblici a un euro, ha avuto come prima conseguenza un abbassamento dei prezzi per categorie intere. «Basta pensare ai traduttori — dice Soru — fino a qualche anno fa le cartelle erano pagate bene ora è difficile arrivare a fine mese svolgendo solo quel lavoro». Da una ricognizione fatta da Acta in Europa risulta infatti che l'85% degli autonomi svolge più di un'attività lavorativa.

Nel caso italiano si tratta però di una non scelta, legata per lo più alla necessità di integrare i guadagni. Non a caso il calo dei redditi dei professionisti italiani tra il 2005 e il 2017 si è attestato al 19% (Centro studi Adepp). «Hanno redditi bassi, intorno ai 30 mila euro annui lordi e a soffrire di più sono i giovani e le donne», chiosa Soru. Il reddito medio di un professionista sotto i 40 anni è la metà di quello di un over 45 mentre il reddito delle donne non va oltre il 56% di quello dei colleghi. «I giovani accettano regole di ingaggio svan-

taggiose pur di lavorare e non considerano i costi e le tasse. Le professioniste invece hanno difficoltà a parlare di denaro ed esitano nel chiedere aumenti», dice Soru.

Ma se il nodo è il compenso perché è così difficile dare un prezzo minimo al lavoro autonomo? In Italia esiste la norma sull'equo compenso che vale per la Pubblica amministrazione e le grandi imprese. Il problema è che, come denunciano le associazioni di categoria, è rimasta una legge monca. In breve, non ci sono indicazioni per fissare gli standard. Anche per

questo Acta con Confprofessioni ha lanciato una petizione, #iononlavorogratis, per chiedere al governo di completare l'iter. «In nome della libera concorrenza non si possono fissare tariffe per il lavoro professionale. Noi però vorremmo venisse creato un range di parametri minimi in grado di assicurare un compenso dignitoso ai professionisti», conclude Soru. La prima a dare il buon esempio dovrebbe essere la Pa, così da diventare un benchmark per il settore privato.

Diana Cavalcoli
© RIPRODUZIONE RISERVATA



PROFESSIONISTI IN CRESCITA

Pisano confermata al vertice di **Confprofessioni Sardegna**

Rinnovati i vertici di **Confprofessioni Sardegna**. Susanna Pisano (Associazione nazionale forense) è stata riconfermata all'unanimità alla carica di presidente per il prossimo quadriennio, mentre Paola Cogotti (Associazione nazionale consulenti del lavoro) è stata nominata vicepresidente. La nuova giunta si completa con la nomina di Gabriella Greco (Associazione nazionale forense), Gabriele Manca (Assoingegneri), Luca Mocchi (Associazione nazionale

dentisti italiani), Martina Olla (Unione nazionale giovani dottori commercialisti ed esperti contabili), Alessandra Scafidi (Associazione nazionale revisori). Revisore unico è stato designato Franco Manconi.



Ambiente da tutelare «Q-cumber sarà esteso a tutta la provincia»

Sotto il Monte. Hidrogest annuncia: la piattaforma di monitoraggio coinvolgerà presto tutti i Comuni
«La sostenibilità aumenta l'efficienza dell'azienda»

SOTTO IL MONTE
CLAUDIA ESPOSITO

Punta a coinvolgere tutti i Comuni bergamaschi la piattaforma «Q-cumber» per il monitoraggio delle problematiche ambientali. Gestita da Hidrogest, per ora interessa il territorio dell'Isola e della Val San Martino, del quale è stata realizzata una caratterizzazione precisa, con tutti gli insediamenti produttivi e le relative autorizzazioni, ma anche i dati meteo e quelli dell'inquinamento.

Sul territorio sono infatti state posizionate 20 centraline di rilevamento, che verranno avviate in questi giorni. Del progetto si è parlato ieri al convegno «E-governance 4.0 e sviluppo sostenibile - Una nuova via per l'ambiente, il sociale e l'economia», che si è tenuto nella sede di

Hidrogest, a Sotto il Monte. A fare gli onori di casa il presidente Massimo Monzani. Al centro del convegno l'innovazione in materia ambientale, «tema di grande attualità - ha detto il rettore dell'Università di Bergamo, Remo Morzenti Pellegrini -. Per questo i nuovi percorsi di studio attraversano trasversalmente il tema sociale e ambientale».

Vittime dell'inquinamento

«Difficile non tenerne conto quando l'80% dei bambini nel mondo soffrono per catastrofi naturali. Il 90% delle malattie attribuite ai cambiamenti climatici e all'inquinamento ricade sui bambini con meno di 5 anni» ha spiegato il direttore di Unicef Italia, Paolo Rozera. «Sono circa 600.000 i bambini mor-

ti nel 2016 uccisi dall'inquinamento - ha tuonato Giuseppe Magro, amministratore delegato di Algebra srl e ideatore di Q-cumber -. Qui stiamo sperimentando l'intelligenza artificiale per sviluppare una nuova idea di sostenibilità. La piattaforma fornisce dati e conoscenze mai avute prima». I cittadini possono esserne parte attiva. Basta re-

gistrarsi su www.q-cumber.org per segnalare criticità come rifiuti abbandonati o molestie olfattive e seguire lo stato di soluzione del problema. «Nei prossimi mesi cercheremo di allargarci a tutti i Comuni bergamaschi - ha aggiunto l'amministratore delegato di Hidrogest, Marco Donadoni -. Ciò che succede al di là del Brembo impatta anche sul nostro territorio e viceversa». Intanto inizia il monitoraggio. «Il 50% delle scuole dell'infanzia sono posizionate in punti costantemente esposti a una soglia media delle PM10 - ha continuato Raffaello Teani, coordinatore del direttivo Cib, intervenuto alla tavola rotonda -. Non è possibile spostarle, quindi vanno fatte altre valutazioni».

Le richieste

«Grazie a Q-cumber - ha continuato Barbara Meggetto, presidente di Legambiente Lombardia - si possono incanalare le richieste per attività ambientali, individuando i punti più problematici». Importante pure il coinvolgimento delle scuole, che devono sganciarsi dai vecchi programmi perché l'ecologia

può diventare un tema trasversale a qualunque materia di stu-

dio, come ha sottolineato la dirigente scolastica dell'Istituto comprensivo di Brembate, Marilia Cattaneo. Infine, il ruolo delle imprese che devono capire che la sostenibilità non è più questione di marketing, ma aumenta l'efficienza dell'azienda stessa: «Negli ultimi 15 anni le singole aziende hanno investito il doppio nella sostenibilità - ha concluso Ezio Maria Reggiani della Giunta nazionale **Confprofessioni**, incalzato dal vicedirettore esecutivo di Radio24, Sebastiano Barisoni -. Basta un tweet a far crollare un'azienda in borsa ed è un rischio che le aziende non possono correre».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ Il progetto è stato presentato durante il convegno «E-governance 4.0 e sviluppo sostenibile»





Da sinistra Massimo Monzani, Marco Donadoni e Paolo Rozera COLLEONI



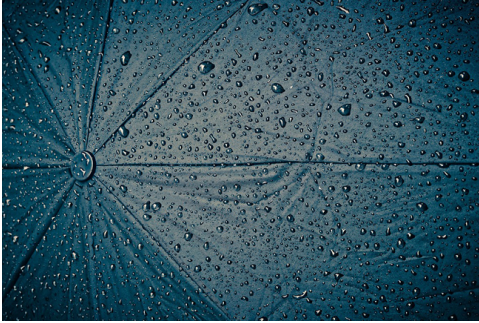
I giovani di Friday for future



La platea al convegno

Meteo Abruzzo: inizio settimana ancora dal clima autunnale

LINK: <https://www.abruzzonews.eu/meteo-abruzzo-27-28-29-maggio-2019-560345.html>



Meteo Abruzzo: inizio settimana ancora dal clima autunnale di Marina Denegri 26 maggio 2019 scritto da Marina Denegri 26 maggio 2019 Tempo ancora caratterizzato da condizioni di instabilità con possibilità di piogge. Le minime e le massime nelle quattro province PESCARA -

Dopo l'arrivo nella giornata di domenica di una perturbazione con piogge intermittenti e un generale calo delle temperature, anche all'inizio della settimana sarà caratterizzato da instabilità. Ma vediamo insieme nel dettaglio le previsioni meteo in Abruzzo per i prossimi giorni. Le previsioni del tempo in Abruzzo Lunedì 27 maggio La circolazione ciclonica presente in Italia continuerà a inviare passaggi piovosi sulle regioni del medio adriatico. Nel pomeriggio la tendenza sarà verso un temporaneo miglioramento con possibilità anche di qualche schiarita specie sui settori costieri. Temperature senza variazioni rilevanti, clima fresco per il periodo. Venti moderati-tesi di Scirocco. Mari mossi fino a molto mossi allargo. Martedì 28 maggio La circolazione si mantiene depressionaria. Al mattino residue piogge. Nel corso del pomeriggio, dopo le schiarite nelle ore centrali del giorno potranno innescarsi nuovi acquazzoni sui rilievi abruzzesi, con locali sconfinamenti verso le zone costiere. Temperature in aumento nei valori massimi. Venti fino a moderati di direzione variabile nel corso del giorno. Mari fino a mossi. Mercoledì 29 maggio Tempo stabile e perlopiù soleggiato con ampi rasserenamenti pomeridiani. Venti moderati dai quadranti sud occidentali; tesi dai quadranti sud occidentali in intensificazione in quota. Zero termico nell'intorno di 2800 metri. Mare mosso. Temperature a Pescara, Chieti, Teramo e L'Aquila (27, 28 e 29 maggio)Pescara LUN - min 16° max 18° MAR - min 16° max 20° MER - min 16° max 22° Chieti LUN - min 14° max 17° MAR - min 12° max 22° MER - min 11* max 23° Teramo LUN - min 14° max 16° MAR - min 13° max 19° MER - min 13° max 22° L'Aquila LUN - min 13° max 17° MAR - min 12° max 16° MER - min 12° max 16° Il meteo in Abruzzo oggi si può seguire ogni giorno sulle pagine di AbruzzoNews con gli ultimi aggiornamenti dalle quattro province: la situazione del giorno ma anche i dettagli dalle 4 province. Meteo Abruzzo: inizio settimana ancora dal clima autunnale ultima modifica: 2019-05-26T09:28:00+00:00 da Marina Denegri 0 FacebookTwitterWhatsapp LEGGI ANCHE Elezioni Europee, Coldiretti Abruzzo presenta i punti sull'agroalimentare 23 maggio 2019 Abruzzo turismo: eventi e spettacoli nel weekend (24... 23 maggio 2019 Sport Paralimpici, un nuovo inizio per la FISPE... 22 maggio 2019 Proposta di Legge di **Confprofessioni** Abruzzo, accolto l'appello 22 maggio 2019 Meteo Abruzzo: in arrivo una perturbazione dal Nord... 22 maggio 2019 Rapporto 2019, commercialisti in crescita in Abruzzo 22 maggio 2019